

# Una follia Ecumenica:

“Vespri” Anglicani  
nella Basilica di  
San Pietro!



Una cerimonia religiosa senza precedenti avrà luogo in Vaticano il prossimo 13 marzo 2017. Secondo il Centro Anglicano di Roma: “Per la prima volta nella storia, il 13 marzo 2017 si terrà la preghiera corale della sera [equivalente ai Vespri cattolici] che verrà celebrata presso l’altare della Cattedra di San Pietro all’interno dell’omonima basilica in Vaticano.”<sup>1</sup>

Questa liturgia, prevista per le ore 15, verrà presieduta dall’Arcivescovo Moxon utilizzando il cosiddetto Libro delle Preghiere Comuni, introdotto in Inghilterra nel 1662 dagli Anglicani in sostituzione del Messale e Breviario romano, e verrà animata dal Coro del Merton college di Oxford. L’arcivescovo cattolico Arthur Roche, attuale Segretario della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, agirà in funzione di predicatore.

Questa funzione religiosa anglicana avrà luogo presso l’altare della Cattedra di San Pietro (simbolo del primato e giurisdizione universale di quest’ultimo) proprio il 13 marzo, anniversario dell’elezione di Papa Francesco al Soglio Pontificio. Non è forse ironico - oltre che assolutamente scandaloso - visto che la Chiesa d’Inghilterra venne istituita proprio allo scopo di sfuggire - o, meglio, di *usurpare* - l’autorità pontificia?

### **Le preghiere in comune sono proibite dalla Chiesa**

Molti cattolici oggi giorno hanno dimenticato, o non gli è mai stato insegnato, il fatto che questi “raduni ecumenici” sono in realtà stati già condannati dall’insegnamento costante della Chiesa. Prima della novità del “dialogo” contenuta nei documenti del Concilio Vaticano II, e più specificamente nella *Unitatis redintegratio* (Decreto sull’Ecumenismo) e *Nostra Aetate* (Dichiarazione sulle Relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane), questa *communicatio in sacris* (il culto in comune) era sempre

stata assolutamente proibita dalla Chiesa.<sup>2</sup> Il motivo è semplice: tali eventi non solo espongono il fedele cattolico a false dottrine e false pratiche religiose, ma implicano anche il messaggio, ai partecipanti non-cattolici, che essi non hanno alcun bisogno di convertirsi all’Unica Vera Chiesa di Cristo per ottenere la propria salvezza.

Eppure, questa verità cattolica rimane tale ancor oggi: *extra Ecclesiam nulla salus*, “al di fuori della Chiesa non c’è salvezza.”<sup>3</sup> Questo dogma di fede si basa fermamente sulle Sacre Scritture, il consenso unanime dei Padri della Chiesa, gli antichi Simboli e le definizioni infallibili di numerosi Papi e Concili.

Il *Catechismo Romano*, conosciuto anche come *Catechismo del Concilio di Trento*, insegna così l’origine ed il carattere del tutto unici della Chiesa Cattolica:

“Infatti lo Spirito Santo che presiede alla Chiesa non la governa con altra sorta di ministri all’infuori di quelli apostolici. Questo Spirito fu prima donato agli Apostoli ed è poi sempre rimasto nella Chiesa, grazie all’infinita benignità di Dio. Ma come soltanto questa Chiesa non può errare nell’insegnare la disciplina della fede e dei costumi, perché governata dallo Spirito Santo, così tutte le altre, che si arrogano il nome di chiese, essendo guidate dallo spirito del demonio, devono necessariamente cadere in perniciosissimi errori di fede e di costumi.”<sup>4</sup>

Una simile definizione si applica perfettamente alla Comunione Anglicana, una setta scismatica ed eretica priva della Successione Apostolica (pertanto senza un sacerdozio valido, a prescindere da quel che possano affermare)<sup>5</sup> oltre che fondata per un capriccio peccaminoso di un monarca un tempo cattolico.

2 Vedi la Lettera Enciclica *Mortalium Animos* di Papa Pio XI (“Sulla difesa della verità rivelata da Gesù”), par. 2, 9-10 e 15 (6 gennaio 1928) e l’Istruzione *Ecclesia Catholica* del Sant’Uffizio ‘sul Movimento Ecumenico’ (20 dicembre 1949), par. 4.

3 *Catechismo di San Pio X Parte I - Il Simbolo degli Apostoli*, Capitolo 10, Sez. 1, Q. 169.

4 *Catechismo del Concilio di Trento*, par. 118.

5 Vedi la Lettera Apostolica *Apostolicae Curae* di Papa Leone XIII (sulle Ordinazioni Anglicane), 13 Settembre 1896.

### **Le origini dell’Anglicanesimo**

I problemi in Inghilterra sorsero durante Il regno di Enrico VIII (r. 1509-1547) il quale, poco dopo essere asceso al trono, sposò da giovane Caterina d’Aragona, figlia del Re e della Regina di Spagna, e vedova del fratello maggiore di Enrico, Arturo. Malgrado nel 1521 Enrico avesse pubblicato una lodevole confutazione degli errori di Martin Lutero (“Difesa dei Sette Sacramenti”), per la quale Papa Leone X (r. 1513-1521) lo ebbe a definire “Difensore della Fede,” fu subito infedele nei confronti della moglie, al punto da generare un bastardo con una concubina. A causa della tragica perdita di alcuni bambini da parte di Caterina (alcuni nati già morti, altri spirati in tenera età) e la sua notoria attitudine ad infatuarsi di altre donne, nel 1527 Enrico cercò di farsi annullare il proprio matrimonio da Papa Clemente (r. 1523-1534) per potersi sposare la favorita di turno, Anna Bolena. Papa Clemente si rifiutò per diversi anni di concedergli l’agognata dichiarazione di nullità per mancanza di prove, quindi Enrico decise di prendere le redini in mano. Violando apertamente il divieto di nostro Signore Gesù Cristo sul divorzio, Enrico VIII “ripudiò” la sua legittima consorte e si sposò in seconde nozze con Anna Bolena. Era il gennaio del 1533. Qualche mese dopo, anche l’Arcivescovo Thomas Cranmer (un uomo di fiducia di Enrico e da lui nominato Arcivescovo di Canterbury) tradì la sua Fede dichiarando nullo il matrimonio tra Caterina ed Enrico e al contempo legittime le nuove nozze di quest’ultimo con Anna Bolena.<sup>6</sup>

In risposta a quest’oltraggio, Papa Clemente promulgò giustamente una Bolla di Scomunica contro Enrico VIII (1533), il quale rispose da par suo con il cosiddetto “Atto di Supremazia” (1534), un provvedimento legislativo che conferì al Re il titolo di “Capo Supremo” della Chiesa d’Inghilterra. Proprio per essersi rifiutati di avallare questa legge iniqua e per non aver prestato giuramento ad Enrico, rifiutandosi

6 Vedi Herbert Thurston, “Henry VIII,” *Catholic Encyclopedia* (<http://www.newadvent.org/cathen/07222a.htm>).

1 “Nella Basilica di San Pietro per la prima volta i vespri anglicani” ([www.lastampa.it/2017/02/07/vaticaninsider/ita/news/nella-basilica-di-san-pietro-per-la-prima-volta-i-vespri-anglicani-zaHvZUQXpFfr2NVBEJZLIP/pagina.html](http://www.lastampa.it/2017/02/07/vaticaninsider/ita/news/nella-basilica-di-san-pietro-per-la-prima-volta-i-vespri-anglicani-zaHvZUQXpFfr2NVBEJZLIP/pagina.html)).

di riconoscerlo come Capo della Chiesa d'Inghilterra, San Tommaso Moro (Lord Cancelliere dell'epoca) e San Giovanni Fisher (Vescovo di Rochester) vennero brutalmente giustiziati su ordine di Enrico VIII, guadagnandosi la corona del martirio.

### **Gli errori dell'Anglicanesimo**

Durante il regno di Elisabetta I (r. 1558-1603), figlia di Enrico VIII e di Anna Bolema, il clero scismatico inglese stilò una specie di riassunto della fede intitolato "Trentanove Articoli di Religione," che venne approvato e promulgato dal "capo supremo" della loro setta. Questo documento, che continua tutt'oggi a costituire la base dottrinale della Chiesa d'Inghilterra,<sup>7</sup> contiene numerose eresie protestanti, tra le quali:

- Il principio luterano del "Sola Scrittura" (Art. 6) e della "Sola Fede" (Art. 9)
- La pretesa che la "Chiesa di Roma ha errato" (Art. 19)
- La negazione del Purgatorio in quanto "ripugnante alla Parola di Dio" (Art. 22)
- L'accettazione dei soli "Battesimo e Cena del Signore" come validi Sacramenti (Art. 25)
- La negazione della transustanziazione in quanto "ripugnante alla chiare parole della Scrittura" (Art. 28)
- La negazione dell'origine e autorità Divina della Tradizione (Art. 34)
- Il rifiuto dell'autorità pontificia a favore del Re d'Inghilterra (Art. 37).

I Trentanove Articoli di Religione si possono trovare nel Libro delle Preghiere Comuni, lo stesso che verrà usato per i "Vespri" anglicani nella Basilica di San Pietro il 13 marzo. La celebrazione di una simile liturgia - radicata così profondamente nell'eresia - non dovrebbe MAI essere permessa in una qualsiasi Chiesa Cattolica, e men che meno all'interno della più importante basilica della Chiesa di Rito Romano,

costruita proprio sulla tomba del Beato Apostolo Pietro!

### **I Cattolici devono resistere a quest'oltraggio!**

Messi dinanzi a questa debacle ecumenica, i Cattolici hanno il diritto, ma anche il *dovere* di resistere, proprio colme San Paolo fu costretto a resistere a San Pietro "a viso aperto, perché evidentemente aveva torto" per aver dato il cattivo esempio (vedi Gal. 2-11,14). Il Dottore Angelico, San Tommaso d'Aquino (1225-1274), commentò così quell'episodio biblico nella sua *Summa Theologiae*:

"Si noti però che quando ci fosse un pericolo per la fede, i sudditi sarebbero tenuti a rimproverare i loro prelati anche pubblicamente. Perciò S. Paolo, che pure era suddito di S. Pietro, per il pericolo di scandalo nella fede lo rimproverò pubblicamente. E S. Agostino [Glossa ord. su Gal 2, 11-14] commenta: 'Pietro stesso diede l'esempio ai superiori di non sdegnare di essere corretti dai sudditi, quando capitasse loro di allontanarsi dalla giusta via'.<sup>8</sup>

Tutti i figli e figlie fedeli di Santa Madre Chiesa dovrebbero sempre tenere a mente l'opera Spirituali della Misericordia, sforzandosi di *convertire i peccatori e istruire gli ignoranti*, cercando di convertire quante più anime possibili "per sottrarsi al loro stato in cui non possono sentirsi sicuri della propria salvezza."<sup>9</sup> Questo è ciò cui "l'amore di Cristo ci spinge" a fare (2 Cor. 5,14), essa è la *vera carità* che "non gode dell'ingiustizia ma si compiace della verità" (1 Cor.13:6).

### ***Nostra Signora di Fatima, Regina del Santo Rosario, prega per noi!***

8 Summa Theologiae, II-II, Q33 a.4 ad 2.

9 Papa Pio XII, Enciclica *Mystici Corporis Christi* (Sul Corpo Mistico di Cristo), par. 103 (29 giugno 1943).

**Il Centro di Fatima | Associazione Madonna di Fatima O.n.I.u.s.  
Piazza Risorgimento 14, 00192 Roma | Numero Verde 800-98-4646  
Tel. 06 3973 5296 | [www.fatima.it](http://www.fatima.it) | Email: [info@fatima.it](mailto:info@fatima.it)**

**[www.facebook.it/centrodifatima](http://www.facebook.it/centrodifatima)**

In Canada – 452 Kraft Road, Fort Erie, ON L2A 4M7 | 1-905-871-7607

[www.fatima.org](http://www.fatima.org) | E-mail: [info@fatima.org](mailto:info@fatima.org)

LF374I

<sup>7</sup> Vedi [www.churchofengland.org/prayer-worship/worship/book-of-common-prayer/articles-of-religion.aspx](http://www.churchofengland.org/prayer-worship/worship/book-of-common-prayer/articles-of-religion.aspx).